Condividi

Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali, tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali (decreto-legge)

Link al testo del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, recante: «*Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali*».

Il Consiglio dei Ministri di mercoledì 15 giugno 2022, su proposta del Presidente Mario Draghi e del Ministro dell'economia e delle finanze Daniele Franco, ha approvato un decreto-legge che introduce semplificazioni in materia fiscale, in particolare nel rapporto fra Fisco e contribuente e in materia di imposte dirette e indirette.

Nel dettaglio, si permette la completa dematerializzazione delle scelte di destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille all'atto della presentazione del modello 730. Vengono semplificate l**a procedura relativa alla modifica del domicilio fiscale** e quella per l'erogazione dei **rimborsi fiscali spettanti agli eredi. Il Caf o il professionista non dovranno più conservare i singoli documenti relativi alle spese sanitarie**.

Il testo introduce **semplificazioni normative per la redazione dei bilanci delle micro-imprese e per la gestione degli errori contabili**; sono

semplificate le modalità di **deduzione dal valore della produzione IRAP dell'intero costo relativo al personale dipendente a tempo indeterminato**. Vengono inoltre ampliati i casi di **esonero dalla presentazione del cosiddetto "*esterometro*"**, il documento per la comunicazione dei dati delle operazioni transfrontaliere, **non più richiesto per le singole operazioni di importo inferiore a 5.000 euro**.

E' semplificato il **monitoraggio fiscale** sulle operazioni di trasferimento di denaro attraverso intermediari bancari e finanziari, con l'invio delle relative comunicazioni all'Agenzia delle Entrate per operazioni di importo pari o superiore a 5.000 euro.

Sono semplificati i modelli di dichiarazione IMU per gli enti non commerciali e viene esteso al 31 dicembre 2022 il termine per la presentazione della dichiarazione sull'IMU.

Per evitare la **proroga automatica delle precedenti addizionali comunali Irpef,** queste sono allineate e adeguate ai nuovi scaglioni previsti dalla riforma dell'imposta. **Sono estesi al 2022 i correttivi in materia di Indici Sintetici di Affidabilità fiscale, previsti per il 2020 e il 2021 alla luce degli effetti della pandemia sull'economia.**